

D.d.u.o. 4 dicembre 2020 - n. 15334
Approvazione del Bando AXEL – Contributi per impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo per enti locali

IL DIRIGENTE DELLA U.O.
 INTERVENTI DI SVILUPPO DEI TERRITORI MONTANI,
 RISORSE ENERGETICHE E RAPPORTI CON LE PROVINCE AUTONOME

Visti:

- il d.p.c.m. del 31 gennaio 2020 «Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili»;
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27;
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito con legge 22 maggio 2020, n. 35, che stabilisce la durata dello stato di emergenza fino al 31 luglio 2020;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito con legge 17 luglio 2020 n. 77, e in particolare l'articolo n. 242 «Contributo dei Fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza COVID-19»;
- il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83 «Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020», convertito con legge 25 settembre 2020, n. 124, che proroga lo stato di emergenza fino al 15 ottobre 2020;
- il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125 «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020» che proroga lo stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021;

Viste:

- la legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 «Interventi per la ripresa economica», ed in particolare l'articolo 1 «Misure di sostegno agli investimenti e allo sviluppo infrastrutturale»;
- la deliberazione n. 3372 del 14 luglio 2020 sulla riprogrammazione delle risorse del POR FESR 2014-2020 e del POR FSE 2014-2020, da destinare in via prioritaria all'emergenza sanitaria e al lavoro;
- la deliberazione n. 3531 del 5 agosto 2020 sulla programmazione degli interventi per la ripresa economica con variazioni al bilancio di previsione 2020-2022;
- la legge regionale 26 ottobre 2020, n. 21, che apporta modifiche agli articoli 1 e 2 della l.r. 9/2020 in tema di misure di sostegno agli investimenti e allo sviluppo infrastrutturale;
- la deliberazione n. 3744 del 26 ottobre 2020 «Determinazioni in merito all'iniziativa «Bando AXEL» di cui alla d.g.r. n. 2898 del 2 marzo 2020»;
- la deliberazione n. 3749 del 30 ottobre 2020 «Deliberazione n. 3531 del 05 agosto 2020: nuove determinazioni ed aggiornamento del programma degli interventi per la ripresa economica»;

Richiamata la deliberazione n. 3744 del 26 ottobre 2020 con la quale si è stabilito di approvare l'iniziativa «Bando AxEL – Contributi per impianti fotovoltaici e sistemi di Accumulo per Enti Locali» al fine di diffondere l'utilizzo di sistemi di accumulo per un uso più efficiente delle fonti energetiche rinnovabili e la riduzione dei consumi energetici, contribuendo, di conseguenza, alla riduzione delle emissioni inquinanti ed al miglioramento della qualità dell'aria in Lombardia;

Considerato che la d.g.r. 3744/2020:

- individua le risorse economiche necessarie, che ammontano a euro 20.000.000,00 (venti milioni), di cui euro 10.000.000,00 per l'annualità 2021 ed euro 10.000.000,00 per l'annualità 2022, a valere sul capitolo 14477, che presenta la necessaria disponibilità;
- demanda al Dirigente dell'Unità Organizzativa «Interventi di sviluppo dei territori montani, risorse energetiche e rapporti con le Province autonome» la definizione delle modalità attuative dell'iniziativa suddetta;
- stabilisce che l'erogazione dei contributi a fondo perduto

agli Enti Locali possa avvenire in deroga al limite percentuale previsto all'art. 28-sexies della l.r. 34/1978;

Rilevato che l'iniziativa sopraindicata riguarda contributi a fondo perduto a favore di Enti locali per opere e installazioni di proprietà pubblica, non generatori di entrate e non destinati a finalità commerciali;

Vista la comunicazione del 3 dicembre 2020 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Ritenuto, per i motivi sopra esposti, di approvare il bando di attuazione dell'iniziativa in argomento e i relativi allegati;

Visto l'Allegato A, parte integrante del presente atto, e rilevata la conformità del medesimo all'iniziativa «Bando AxEL – Contributi per impianti fotovoltaici e sistemi di Accumulo per Enti Locali» descritta nella d.g.r. 3744/2020;

Dato atto che il presente provvedimento rientra nel risultato atteso «Diffusione dei sistemi di accumulo a favore dell'autoconsumo dell'energia elettrica prodotta dagli impianti fotovoltaici» identificato nel Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 64 del 10 luglio 2018, con il codice 223.Ter.1701;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Visti la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

DECRETA

1. di approvare il «Bando AxEL – Contributi per impianti fotovoltaici e sistemi di Accumulo per Enti Locali» di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che la dotazione finanziaria del bando ammonta a euro 20.000.000,00 (venti milioni), di cui euro 10.000.000,00 per l'annualità 2021 ed euro 10.000.000,00 per l'annualità 2022, a valere sul capitolo 14477, che presenta la necessaria disponibilità;

3. di stabilire che la dotazione finanziaria attualmente stanziata potrà essere incrementata a seguito di specifica deliberazione della Giunta regionale qualora si rendessero disponibili altre risorse;

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi Online - www.bandiregione.lombardia.it.

Il dirigente
 Monica Bottino

BANDO AxEL
Contributi per impianti fotovoltaici e sistemi di Accumulo per Enti Locali

SOMMARIO

- A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE
 - A.1 FINALITÀ E OBIETTIVI
 - A.2 RIFERIMENTI NORMATIVI
 - A.3 SOGGETTI BENEFICIARI
 - A.4 DOTAZIONE FINANZIARIA
- B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE
 - B.1 CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AGEVOLAZIONE
 - B.2 PROGETTI FINANZIABILI
 - B.3 SPESE AMMISSIBILI
 - B.4 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ
- C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO
 - C.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
 - C.2 TIPOLOGIA DI PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE
 - C.3 ISTRUTTORIA
 - C.4 MODALITÀ E TEMPI DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE
- D. DISPOSIZIONI FINALI
 - D.1 OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI
 - D.2 DECADENZE, REVOCHE, RINUNCE DEI SOGGETTI BENEFICIARI
 - D.3 PROROGHE DEI TERMINI
 - D.4 ISPEZIONI E CONTROLLI
 - D.5 MONITORAGGIO DEI RISULTATI
 - D.6 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
 - D.7 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
 - D.8 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI
 - D.9 DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI
 - D.10 DEFINIZIONI E GLOSSARIO
 - D.11 RIEPILOGO DATE E TERMINI TEMPORALI
 - D.12 ALLEGATI

Allegato 1 – Facsimile di domanda

Allegato 2 – Modulo scheda intervento

Allegato 3 – Modulo quadro economico

Allegato 4 – Modulo cronoprogramma

Allegato 5 – Facsimile di atto di accettazione

Allegato 6 – Modulo varianti

Allegato 7 – Informativa sul trattamento dei dati personali

Allegato 8 – Richiesta di accesso agli atti

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 FINALITÀ E OBIETTIVI

In continuità con le misure attuate in passato, attraverso più edizioni del Bando Accumulo destinate ai privati cittadini, Regione Lombardia propone una nuova misura di incentivi per aumentare l'autoconsumo di energia prodotta dagli impianti fotovoltaici di proprietà degli Enti Locali del territorio lombardo.

Scopo dell'iniziativa è diffondere un consumo più efficiente dell'energia elettrica da fonti rinnovabili nel luogo stesso in cui è prodotta, riducendo i costi per le Amministrazioni nonché le emissioni inquinanti, attraverso il finanziamento dell'acquisto e dell'installazione di sistemi di accumulo integrati con impianti a fonti energetiche rinnovabili (impianti fotovoltaici) preesistenti o di nuova installazione.

A.2 RIFERIMENTI NORMATIVI

Normativa dell'Unione Europea:

- Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili.
- Direttiva 2018/2002/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica.

Normativa nazionale:

- Decreto Legislativo n. 192 del 19 agosto 2005 "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia".
- Decreto Legislativo n. 28 del 3 marzo 2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE".
- Legge n. 90 del 3 agosto 2013 "Disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia per la definizione delle procedure d'infrazione avviate dalla Commissione europea, nonché altre disposizioni in materia di coesione sociale".
- Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei contratti pubblici".

Normativa regionale:

- Legge Regionale n. 26 del 12 dicembre 2003 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche".
- Legge Regionale n. 24 dell'11 dicembre 2006 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente".

- Legge Regionale n. 9 del 4 maggio 2020 "Interventi per la ripresa economica", in particolare l'articolo 1 "Misure di sostegno agli investimenti e allo sviluppo infrastrutturale".
- DGR n. 3531 del 5 agosto 2020 sulla programmazione degli interventi per la ripresa economica con variazioni al bilancio di previsione 2020-2022.
- Legge Regionale 26 ottobre 2020, n. 21, che apporta modifiche agli articoli 1 e 2 della L.R. 9/2020 in tema di misure di sostegno agli investimenti e allo sviluppo infrastrutturale.
- DGR n. 3744 del 26 ottobre 2020 "Determinazioni in merito all'iniziativa "Bando AXEL" di cui alla dgr n. 2898 del 2 marzo 2020".
- DGR n. 3749 del 30 ottobre 2020 "Deliberazione n. 3531 del 05/08/2020: nuove determinazioni ed aggiornamento del programma degli interventi per la ripresa economica".

A.3 SOGGETTI BENEFICIARI

La misura di incentivazione è rivolta a tutti gli Enti Locali del territorio regionale, ossia Comuni, Unioni di Comuni, Comunità Montane, Province e Città Metropolitana di Milano, che intendono realizzare una microrete elettrica energeticamente efficiente a servizio di un **edificio ad uso pubblico di loro proprietà** sito in Lombardia.

Per **microrete** elettrica si intende il collegamento di un impianto solare fotovoltaico con un sistema per l'accumulo dell'energia elettrica da esso prodotta, allo scopo di aumentare, tramite un opportuno sistema di gestione, l'autoconsumo dell'energia rinnovabile generata localmente.

L'Ente deve essere **titolare** dell'impianto fotovoltaico al momento della presentazione della domanda, o al più tardi, dovrà essere titolare dell'impianto fotovoltaico entro il termine stabilito per la rendicontazione, ossia coincidere con il soggetto a cui è intestato il punto di connessione (**POD** = Point Of Delivery) e di conseguenza il contratto dell'utenza elettrica collegata all'impianto fotovoltaico¹.

L'Ente può presentare più domande di contributo, ciascuna relativa ad ogni microrete elettrica che prevede di realizzare sugli edifici ad uso pubblico a sua disposizione, fino all'importo complessivo di 200.000,00 euro, corrispondente al limite massimo di contributo per beneficiario.

A.4 DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse finanziarie disponibili per il presente bando ammontano a **euro 20.000.000,00**; è prevista una riserva di **euro 5 milioni** a favore dei Comuni con popolazione residente inferiore ai 5.000 abitanti².

¹ Per tutte le definizioni utilizzate nel bando si rimanda alla sezione D.10.

² Il dato è riferito all'ultima rilevazione ISTAT disponibile, ossia la popolazione residente nel Comune all'1/1/2019.

Le risorse sono stanziare nell'ambito della deliberazione n. 3744 del 26 ottobre 2020, di cui il bando è l'attuazione.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AGEVOLAZIONE

Il bando finanzia la realizzazione di microreti elettriche efficienti attraverso un contributo erogato a fondo perduto di importo variabile, fino ad un massimo di **200.000,00 euro** per Ente beneficiario, indipendentemente dal numero di domande presentate.

Il contributo copre fino al 100% delle spese sostenute per la fornitura e l'installazione degli impianti e varia secondo le due tipologie di intervento ammissibili seguenti:

- A. Installazione di un nuovo impianto solare fotovoltaico integrato con un sistema di accumulo: fino al **50%** delle spese sostenute complessivamente per l'impianto fotovoltaico, il sistema di accumulo e il relativo sistema di gestione;
- B. Installazione di un nuovo sistema di accumulo connesso ad un impianto fotovoltaico esistente: fino al **100%** delle spese sostenute per il sistema di accumulo e per il relativo sistema di gestione.

La percentuale di contributo nella tipologia A) è aumentata al **90%** per :

- a) i Comuni con popolazione residente fino a 5.000 abitanti;
- b) le Comunità montane.

L'agevolazione non costituisce aiuto di stato in quanto è destinata ad impianti di proprietà pubblica, non generatori di entrate e non destinati a finalità commerciali.

B.2 PROGETTI FINANZIABILI

L'intervento proposto deve presentare un adeguato dimensionamento degli impianti, sia per il sistema di accumulo sia per l'impianto fotovoltaico ad esso collegato, stimato in base ai consumi annui di energia elettrica dell'utenza pubblica a cui sono asserviti, al fine di massimizzare l'autoconsumo dell'energia rinnovabile prodotta.

Sono ammissibili al bando le seguenti tipologie di intervento da realizzare in Lombardia:

- A. Fornitura e installazione di un nuovo impianto solare fotovoltaico integrato con un sistema di accumulo su un edificio ad uso pubblico.
- B. Fornitura e installazione di un nuovo sistema di accumulo connesso ad un impianto fotovoltaico in esercizio su un edificio ad uso pubblico.

In entrambi i casi l'impianto solare fotovoltaico deve essere asservito alle utenze elettriche dell'edificio di proprietà dell'Ente.

Gli interventi sono ammissibili indipendentemente dal fatto che l'impianto fotovoltaico sia collegato o meno alla rete di distribuzione e/o che sia incentivato attraverso il Conto Energia o lo scambio sul posto. Sono pertanto ammissibili al contributo anche i sistemi di accumulo a servizio degli impianti fotovoltaici ad isola oppure incentivati dal GSE.

Sono tuttavia esclusi gli impianti fotovoltaici incentivati con il Primo Conto Energia in scambio sul posto (DM 28 luglio 2005) per cui qualsiasi sistema di accumulo è incompatibile (Deliberazione 574/2014/R/eel dell'ARERA e Regole Tecniche del GSE).

Le installazioni dei sistemi di accumulo devono essere eseguite in conformità alle norme di sicurezza vigenti e secondo gli schemi di connessione previsti dalla norma CEI 0-21.

Per gli impianti fotovoltaici in Conto Energia si rammenta che il sistema di accumulo va comunicato al **GSE** per l'aggiornamento nel sistema GAUDI. Per gli impianti fotovoltaici in scambio sul posto, invece, la comunicazione al GSE dell'inserimento del sistema di accumulo non è richiesta³.

B.2.1 Termine per la realizzazione dell'intervento

L'Ente beneficiario deve concludere l'intervento o gli interventi finanziati dal bando entro il **30 novembre 2022**, salvo eventuali proroghe.

Gli interventi si intendono conclusi con la connessione degli impianti alla rete di distribuzione e con i relativi collaudi, ad esclusione degli impianti a isola per cui l'intervento si intende concluso con la connessione dell'accumulo al fotovoltaico e il successivo collaudo.

Ogni intervento ammesso al contributo deve essere realizzato, collaudato e rendicontato entro e non oltre il 30 dicembre 2022, salvo proroghe, pena la decadenza del contributo e la restituzione delle eventuali somme già erogate.

B.3 SPESE AMMISSIBILI

Ai fini del presente bando sono considerate ammissibili le seguenti spese, suddivise per tipologia di intervento, purché effettivamente sostenute dall'Ente, direttamente imputabili all'intervento ed elencate nel quadro economico allegato alla domanda di contributo.

Sono ammissibili le spese degli interventi eseguiti successivamente alla data di pubblicazione del bando e successive al 1° gennaio 2021.

B.3.1 Interventi della tipologia A:

- a) i costi di fornitura e d'installazione dell'impianto fotovoltaico, del sistema di accumulo e dei dispositivi necessari alla gestione e alla connessione della microrete elettrica così configurata con la rete di distribuzione;
- b) gli oneri per la sicurezza;
- c) le spese tecniche (progettazione, direzione lavori, collaudi, pubblicità, appalto) fino ad un massimo del **10%** (dieci per cento) dell'importo di cui ai punti a) e b);
- d) l'IVA qualora non recuperabile o compensabile da parte del beneficiario.

³ Paragrafo 6.5 delle Regole Tecniche del GSE.

B.3.2 Interventi della tipologia B:

- e) il costo di fornitura e d'installazione del sistema di accumulo e dei dispositivi necessari alla gestione e alla connessione della microrete elettrica così configurata con la rete di distribuzione;
- f) gli oneri per la sicurezza;
- g) le spese tecniche (progettazione, direzione lavori, collaudi, pubblicità, appalto) fino ad un massimo del **10%** (dieci per cento) dell'importo di cui ai punti e) e f);
- h) l'IVA qualora non recuperabile o compensabile da parte del beneficiario.

Per gli interventi della tipologia B sono inoltre ammissibili le spese di sostituzione dell'inverter, nel caso in cui l'integrazione del sistema di accumulo nella configurazione d'impianto con l'inverter esistente non risultasse tecnologicamente possibile oppure fosse eccessivamente gravosa dal punto di vista economico. Il costo dell'inverter sostituito è, in tali casi, ammesso poiché considerato dispositivo necessario alla realizzazione della microrete.

Non sono invece finanziabili le seguenti spese:

- le spese per gli interventi edilizi eventualmente necessari per l'installazione dell'impianto fotovoltaico e/o per l'allaccio del sistema di accumulo all'impianto fotovoltaico;
- le spese accessorie per gli adempimenti richiesti dal GSE e dal distributore di energia elettrica relative al sistema di accumulo;
- le spese degli interventi eseguiti e saldati anteriormente alla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia;
- le spese di esercizio e di manutenzione degli impianti.

B.4 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

L'intervento è ammissibile se sono assicurati:

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore, tra cui le norme sulla sicurezza e sull'ambiente;
- il rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di aiuti di Stato e appalti pubblici;
- la coerenza con la normativa europea sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- la coerenza con la programmazione e la pianificazione regionale in campo energetico e ambientale.

Il sistema di accumulo oggetto del contributo deve inoltre rispettare anche i seguenti **requisiti di ammissibilità specifici**:

- a) il rapporto tra la capacità (o energia) nominale del sistema di accumulo (espressa in kWh) e la potenza nominale dell'impianto fotovoltaico (espressa in kW_p) non

deve essere superiore al valore 3, ossia ad ogni kW_P di potenza nominale⁴ dell'impianto fotovoltaico devono corrispondere non più di 3 kWh di capacità (o energia) nominale del sistema di accumulo ad esso collegato, in formula

$$\frac{\text{kWh}_{\text{acc}}}{\text{kW}_{\text{P, FV}}} \leq 3;$$

b) il rapporto tra la capacità (o energia) nominale del sistema di accumulo, moltiplicata per 365 giorni, e i consumi elettrici annui⁵ dell'utenza asservita dall'impianto fotovoltaico deve risultare inferiore a 0,9 (entrambi espressi in kWh), in formula

$$\frac{\text{kWh}_{\text{acc}} \times 365}{\text{kWh}_{\text{consumi annui}}} < 0,9;$$

c) la vita utile del sistema di accumulo non deve essere inferiore a 1500 cicli di carica/scarica (indicati come N), in formula

$$N \geq 1500.$$

Inoltre, nel caso di nuovi sistemi integrati (interventi di tipologia A) in aggiunta ai precedenti deve essere soddisfatto anche questo ulteriore requisito:

d) il rapporto tra la potenza nominale dell'impianto fotovoltaico (espressa in kW_P) moltiplicato per 1000 ore e i consumi elettrici annui (espressi in kWh) dell'utenza asservita deve risultare inferiore o uguale a 1, in formula

$$\frac{\text{kW}_{\text{P, FV}} \times 1000 \text{ h}}{\text{kWh}_{\text{consumi annui}}} \leq 1$$

assumendo una producibilità annua convenzionale di 1000 kWh/kW_P.

A titolo di esempio, un sistema di accumulo collegato ad un impianto fotovoltaico da 3 kW_P, a servizio di un'utenza con consumi annui pari a 3.500 kWh, con una vita utile di 2.000 cicli e una capacità nominale di 7 kWh, è ammissibile. In questo modo, infatti, il requisito a) risulta pari a 2,33, il requisito b) è pari a 0,73 ed è inoltre soddisfatto il requisito c). Il requisito d), se applicabile (nel caso di nuovo impianto FV integrato con accumulo, intervento di tipologia A), fornisce in questo caso 0,86.

La scheda tecnica del sistema di accumulo, che risulta tra i documenti da allegare alla domanda, deve riportare obbligatoriamente le seguenti informazioni:

⁴ Per potenza nominale dell'impianto fotovoltaico (espressa in kW_P) si intende la somma della potenza di picco (o a Standard Test Condition come indicato dalla Guida CEI 82-25) dei moduli che compongono l'impianto fotovoltaico.

⁵ I consumi elettrici annui sono intesi come consumi di energia elettrica prelevata dalla rete, quindi al netto di un eventuale autoconsumo già esistente.

- a) **Tipologia del sistema di accumulo utilizzato:** deve essere indicata la tecnologia di celle con cui si realizza la batteria (ad es. piombo, ioni di litio, sodio-nickel cloruro, ecc.);
- b) **Capacità, o energia, nominale (E)**, espressa in kWh e riferita alla profondità di scarica (DOD) nominale;
- c) **Numero di cicli di vita (N)** riferito alla profondità di scarica (DOD) nominale);
- d) **Profondità di scarica (DOD)** nominale.

I parametri tecnici suddetti (tipologia, E, N, DOD) devono essere **tutti** riportati chiaramente nella scheda tecnica ed espressi nelle unità di misura richieste, ai fini della verifica dei requisiti di ammissibilità; non sono ammesse, pertanto, diciture quali "numero di cicli illimitati" oppure "garanzia di 10 anni". Altre caratteristiche elencate nella scheda tecnica (ad es. lo schema di connessione interno, la potenza massima di scarica/carica, etc.) sono invece facoltative.

Si rammenta che nel caso di sistema di accumulo con accumulatori al piombo, il locale di installazione deve rispettare i requisiti di ventilazione previsti dalla norma CEI EN 50272-2 e CEI EN 50272-3.

I moduli fotovoltaici, eventualmente oggetto di finanziamento, devono essere di nuova produzione e, quindi, non possono né provenire da altri impianti né essere costituiti da celle rigenerate.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

È possibile presentare **più domande** relative a più microreti per cui si chiede il contributo, entro il limite di 200.000 euro di contributo complessivo assegnato per Ente beneficiario.

La domanda di contributo, corredata della documentazione di seguito elencata, firmata elettronicamente dal Legale Rappresentante dell'Ente richiedente, o da suo delegato, deve essere presentata esclusivamente online, per mezzo del Sistema Informativo Integrato *Bandi online*:

<http://www.bandi.regione.lombardia.it>.

Prima di accedere online per la compilazione della domanda si consiglia vivamente di registrarsi in anticipo al sistema *Bandi online*, di preparare e controllare tutta la documentazione di seguito richiesta, onde evitare disguidi o ritardi nell'inserimento della domanda e nel successivo invio.

La richiesta di contributo, attraverso il sistema *Bandi online*, presuppone infatti l'espletamento delle seguenti attività:

- 1) **Registrazione:** creazione di un'utenza personale al fine del rilascio delle credenziali di accesso al sistema informativo (login/password).
- 2) **Profilazione:** inserimento delle informazioni relative al soggetto giuridico richiedente collegato all'utenza personale dell'operatore registrata in precedenza.
- 3) **Validazione** del profilo dell'Ente richiedente da parte del sistema informativo entro **due giorni lavorativi** dalla profilazione.

Nell'apposita sezione del sistema Bandi online sono disponibili manuali e video tutorial sulle modalità di accesso e di profilazione.

Al termine della compilazione online il sistema informatico genera automaticamente il modulo di domanda di partecipazione (facsimile riportato all'Allegato 1) che deve essere scaricato dal sistema e successivamente ricaricato a sistema solo dopo la sottoscrizione da parte del Legale Rappresentante, o da un suo delegato. La sottoscrizione deve essere con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

A conclusione della suddetta procedura il sistema informatico rilascia in automatico numero e data di protocollo alla domanda di contributo. In tal modo la domanda risulta perfezionata e quindi correttamente presentata.

La domanda può essere presentata attraverso Bandi online a partire:

dalle ore 10.00 di lunedì 18 gennaio 2021

fino alle ore 16.00 di venerdì 19 marzo 2021

Le domande pervenute con modalità difformi rispetto alla procedura descritta nel presente punto sono inammissibili.

C.1.1 Dati e allegati richiesti

Alla domanda di partecipazione è necessario allegare la seguente documentazione, in copie formato pdf:

- 1) la scheda sintetica della proposta di microrete elettrica efficiente (Allegato 2);
- 2) la scheda tecnica del sistema di accumulo (riportante le caratteristiche indicate alla sezione B.4);
- 3) il quadro economico (Allegato 3);
- 4) il cronoprogramma (Allegato 4).

Tutti i documenti sopra indicati sono **obbligatori** per tutte le domande di contributo. Per i documenti ai punti 1), 3) e 4) sono disponibili online i moduli allegati al presente Bando, da compilare e salvare in formato pdf prima di allegarli alla domanda.

La scheda sintetica dell'intervento (Allegato 2) elenca i seguenti dati necessari alla verifica di ammissibilità:

- la tipologia e la localizzazione dell'edificio oggetto di intervento;
- i consumi elettrici annui dell'utenza sulla quale realizzare la microrete elettrica;
- la tipologia di microrete (A o B);
- la potenza di picco dell'impianto fotovoltaico;
- l'energia elettrica prodotta e l'energia elettrica immessa in rete dall'impianto fotovoltaico;
- la tariffa incentivante (ad es. secondo Conto Energia) oppure se l'impianto fotovoltaico è in contratto di scambio sul posto, o se si tratta di impianto a isola;
- la tipologia, la capacità nominale e il numero di cicli del sistema di accumulo da installare;
- la stima degli indicatori (sezione D.5);
- la stima dei costi dell'intervento;
- i tempi di realizzazione.

Nella domanda devono inoltre essere dichiarati:

- l'appartenenza dell'Ente alla categoria dei soggetti beneficiari, specificando se si tratta di un Comune con popolazione residente fino a 5.000 abitanti;
- la proprietà pubblica dell'edificio sul quale realizzare la microrete elettrica e l'impegno al mantenimento della proprietà pubblica e della manutenzione della microrete per un periodo minimo di cinque anni;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di ambiente, sicurezza, aiuti di stato, concorrenza e appalti pubblici;
- l'accettazione delle condizioni previste dal bando e l'impegno, in caso di assegnazione del contributo, al rispetto di tutti gli obblighi da ciò derivanti;
- la completezza della documentazione allegata;
- il rispetto della tempistica e della procedura previste dal bando.

Le informazioni qui riportate possono essere visualizzate nel facsimile di domanda di contributo in Allegato 1: si evidenzia che l'allegato fornisce solo una generica rappresentazione delle informazioni così come saranno riportate nel documento che sarà prodotto in automatico dal sistema *Bandi online* al termine della procedura, e l'allegato, pertanto, non sostituisce in alcun modo la domanda di contributo prodotta dal sistema, l'unica valida ai fini del presente bando.

Il firmatario della domanda di partecipazione si assume ogni responsabilità di verificare che il modulo ricaricato a sistema sia quello generato automaticamente, garantendone integrità e contenuti. Saranno dichiarate inammissibili le domande incomplete o difformi dal modulo generato dal sistema *Bandi online*.

C.1.2 Firma elettronica

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando deve essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

C.1.3 Imposta di bollo

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'art. 16, Tabella B, DPR n. 642/1972.

C.2 TIPOLOGIA DI PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

Il contributo è assegnato attraverso una procedura a sportello, che valuta l'ammissibilità delle domande secondo l'ordine cronologico della loro presentazione nel periodo di apertura del bando nonché la tipologia di Ente richiedente.

Si precisa che al fine della determinazione dell'ordine cronologico si considera la data e l'ora di invio al protocollo assegnati dal sistema informativo al termine della procedura di presentazione della domanda: non saranno accettate procedure intermedie, ovvero domande incomplete, in formati differenti da quelli approvati e/o non protocollate, ai fini del presente bando.

Una volta conclusa l'istruttoria di ammissibilità per tutte le domande presenti nel sistema è predisposto un elenco delle "domande ammesse e finanziate" fino all'esaurimento della dotazione finanziaria, seguito da quello dell'elenco delle "domande ammesse non finanziate".

Qualora si rendessero disponibili risorse, dovute ad economie delle domande precedenti, sarà possibile finanziare le "domande ammesse non finanziate" seguendo l'ordine dell'elenco.

C.3 ISTRUTTORIA

L'istruttoria delle domande, al fine di verificarne le condizioni di ammissibilità, è eseguita dalla Unità Organizzativa Interventi di sviluppo dei territori montani, risorse energetiche e rapporti con le Province autonome della Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni di Regione Lombardia.

C.3.1 Modalità e tempi del processo

Le domande sono ammesse all'istruttoria secondo l'ordine cronologico di arrivo al protocollo e nei termini stabiliti alla sezione C.1.

La dotazione finanziaria del bando è ripartita in due quote: una pari a euro 5.000.000,00 a favore dei Comuni con popolazione residente fino a 5.000 abitanti e l'altra pari a euro 15.000.000,00 per gli altri Enti richiedenti. Le istruttorie procedono mantenendo separati gli elenchi cronologici delle domande per le due tipologie di Enti fino all'esaurimento dell'intera dotazione finanziaria.

Nel caso in cui la riserva di 5.000.000,00 di euro, dedicata alle domande presentate dai Comuni con popolazione residente inferiore ai 5.000 abitanti, non sia esaurita alla chiusura dello sportello online, le risorse rimanenti sono messe a disposizione delle domande presentate dagli altri Enti fino all'esaurimento dell'intera dotazione finanziaria del bando.

La fase istruttoria si concluderà entro 60 giorni dalla data di chiusura dello sportello online.

C.3.2 Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria di ammissione consiste nella verifica dei criteri di ammissibilità di cui alle sezioni B.2 e B.4, e della conformità della domanda e degli allegati a quanto prescritto alla precedente sezione C.1.

In particolare, l'istruttoria verifica:

- la titolarità alla presentazione della domanda;
- la coerenza con gli interventi ammissibili;
- la correttezza e la completezza della domanda e degli allegati;
- la rispondenza dei dati del progetto ai criteri tecnici di ammissibilità.

La mancanza anche di un solo elemento tra quelli sopra esposti comporta l'inammissibilità della domanda al contribuente.

Per le domande che presentano caratteristiche conformi ai requisiti richiesti, l'Ufficio Responsabile calcola il contributo sulla base del quadro economico allegato alla domanda e delle spese ammissibili elencate alla sezione B.3.

C.3.3 Integrazione documentale

L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a **10 giorni** dalla data della richiesta. In tale ipotesi, i termini temporali (60 giorni) di cui al punto C.3.1 si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata risposta dell'Ente richiedente entro il termine stabilito comporta l'inammissibilità della domanda e il conseguente riutilizzo delle risorse.

C.3.4 Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

In esito alla verifica di ammissibilità, l'Ufficio Responsabile chiude l'istruttoria attraverso un provvedimento di approvazione degli elenchi delle "domande ammesse e finanziate", delle "domande ammesse non finanziate" e dell'elenco delle "domande non ammesse".

L'approvazione degli elenchi avviene entro 60 giorni dalla chiusura della procedura online indicata alla sezione C.1 ed è comunicata ai richiedenti attraverso *Bandi online*.

L'elenco delle domande ammesse e l'elenco delle domande inammissibili sono inoltre pubblicati sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e nella sezione Bandi del sito istituzionale (portale www.bandiregione.lombardia.it).

C.4 MODALITÀ E TEMPI DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

Il contributo è erogato all'Ente beneficiario secondo le seguenti modalità:

- la prima quota, pari al **50%** dell'importo del contributo approvato, nel 2021 a seguito dell'accettazione del contributo assegnato;
- la seconda quota, pari al **30%** del contributo, nel 2022, a seguito della rendicontazione di spese pari all'80% della prima quota;
- il saldo del contributo, pari al restante **20%**, con rendicontazione dei lavori fino all'ammontare delle spese ammissibili validate, nel 2022 a seguito della realizzazione e collaudo della microrete elettrica e della sua connessione alla rete di distribuzione (ad eccezione degli impianti a isola per cui l'intervento si intende concluso con la connessione dell'accumulo al fotovoltaico e relativo collaudo).

I contributi sono erogati agli Enti beneficiari sulla base delle spese effettivamente sostenute e rendicontate.

C.4.1 Adempimenti post concessione

A seguito della comunicazione dell'assegnazione del contributo decorre il termine di **30 giorni** a disposizione dell'Ente beneficiario per inviare l'**atto di accettazione**, presente nella

sua pratica online, di cui si riporta il modulo nell'Allegato 5⁶. Il mancato invio dell'atto di accettazione entro il termine stabilito determina l'esclusione del progetto dal bando e la conseguente riassegnazione delle relative risorse alle "domande ammesse non finanziate".

L'Ufficio Responsabile procede alla liquidazione della prima quota di contributo entro il termine di 30 giorni dal ricevimento dell'atto di accettazione.

C.4.2 Caratteristiche della fase di rendicontazione

L'Ente beneficiario procede dunque con la progettazione esecutiva della microrete elettrica oggetto del contributo: entro **30 giorni** dalla sua approvazione, il progetto esecutivo della microrete deve essere trasmesso a Regione Lombardia attraverso Bandi online.

Ad avvenuta consegna e inizio dei lavori l'Ente beneficiario trasmette, entro i successivi **30 giorni**, al dirigente dell'Ufficio responsabile la seguente documentazione:

- il codice unico di progetto (CUP) e il codice identificativo gara (CIG);
- il quadro economico aggiornato a seguito della procedura di aggiudicazione dei lavori;
- il cronoprogramma dei lavori e della spesa;
- il verbale di consegna lavori;
- la dichiarazione di inizio lavori redatta dal direttore lavori.

Nel caso di progetti esecutivi già approvati e/o lavori avviati prima della pubblicazione del bando ma non ancora conclusi, **contestualmente all'atto di accettazione** l'Ente beneficiario invia il progetto esecutivo della microrete elettrica e/o la documentazione sopraelencata richiesta all'avvio dei lavori.)

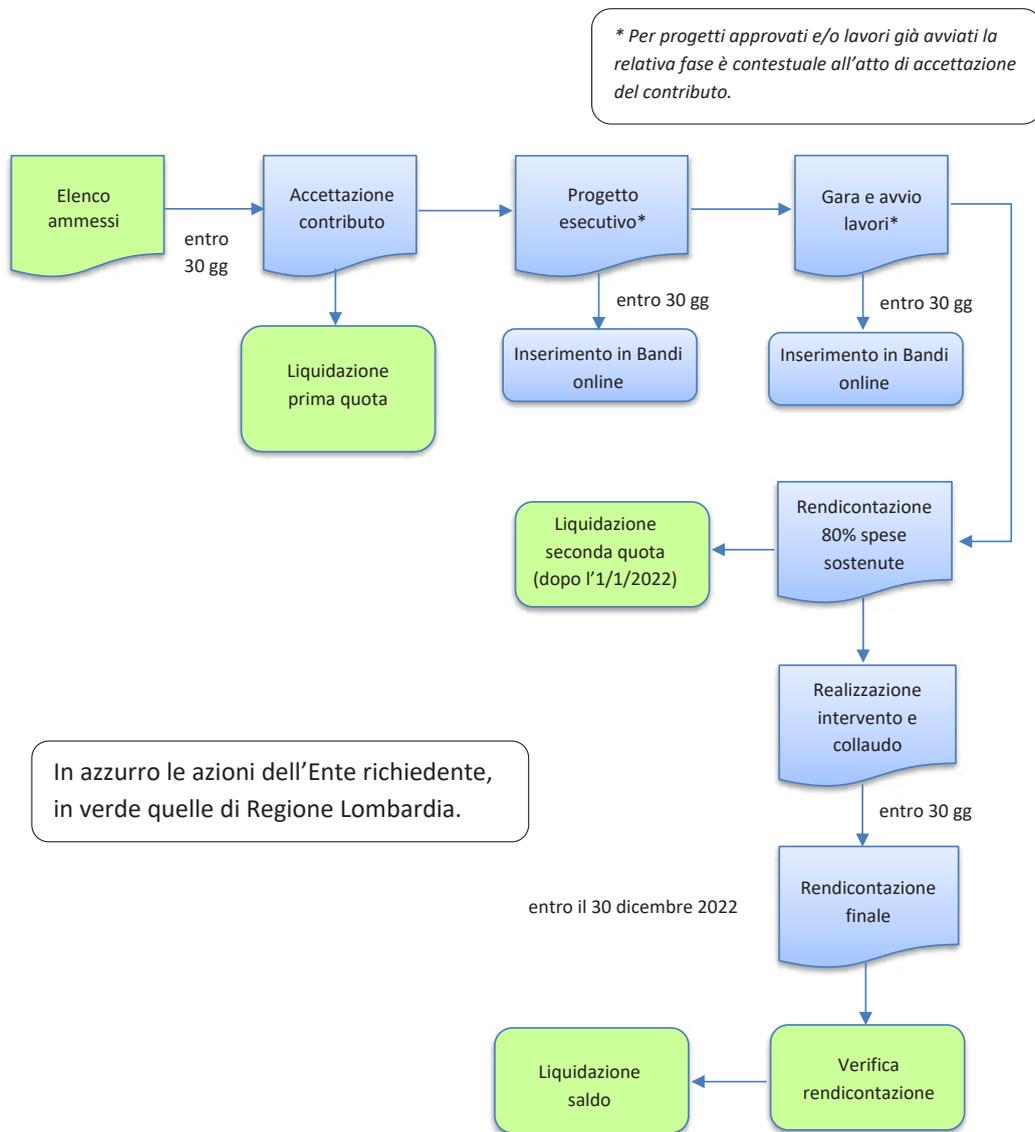
A partire dal 1° gennaio 2022, al raggiungimento di un ammontare di spesa pari all'80% di quanto erogato con la prima quota, ossia quando le spese sostenute e rendicontate per l'intervento sono pari al 40% del contributo assegnato, l'Ente beneficiario può richiedere l'erogazione della seconda quota, corrispondente al 30% del contributo. Nel caso di lavori avviati prima della pubblicazione del bando, ma non ancora conclusi, non sarà in ogni caso possibile erogare la seconda quota del contributo in data antecedente al 1° gennaio 2022.

A collaudo avvenuto, l'Ente beneficiario inserisce in Bandi online, entro il termine di **30 giorni**, l'idonea documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle spese. Tutta la modulistica necessaria, le modalità e i termini per la rendicontazione saranno definiti in apposite linee guida, attualmente in fase di predisposizione.

Entro il 30 novembre 2022 la microrete elettrica deve essere realizzata e collaudata. Eventuali modifiche al cronoprogramma possono essere concesse solo per giustificati motivi, secondo le indicazioni riportate nella sezione D.3.

Al termine della verifica della rendicontazione presentata, il dirigente dell'Ufficio Responsabile, entro 60 giorni dalla data di invio online della documentazione suddetta, chiude l'istruttoria mediante apposito provvedimento ed eroga il saldo.

⁶ Analogamente alla presentazione della domanda, anche per l'invio dell'atto di accettazione l'Ente beneficiario deve prima scaricarlo dal sistema, firmarlo elettronicamente e poi ricaricarlo in *Bandi online*.



C.4.3 Variazioni progettuali

Eventuali modifiche al progetto di microrete presentato e ammesso al contributo sono ammissibili a condizione che non comportino modifiche sostanziali al progetto approvato e purché sia rispettata la coerenza con gli obiettivi dell'iniziativa e con i criteri di ammissibilità del presente bando.

L'Ente beneficiario deve dare immediata comunicazione all'Ufficio Responsabile della variazione progettuale che intende adottare, attraverso una richiesta predisposta secondo l'apposito allegato 6 e corredata dai seguenti documenti:

- una Relazione Tecnica;

- il nuovo Quadro Economico;
- il cronoprogramma;
- eventuali elaborati grafici.

La documentazione deve attestare la rispondenza della variazione ai contenuti del bando e precisare dettagliatamente le motivazioni che ne determinano la sua adozione. Le varianti, in nessun caso, danno luogo a incrementi del beneficio economico approvato e sono considerate solo per le tipologie di voci di spesa ammissibili.

L'Ufficio Responsabile provvede, entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta, alle opportune verifiche che si concludono con uno specifico atto di assenso o diniego.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

L'Ente beneficiario del contributo, oltre a quanto specificato nei precedenti punti, è inoltre obbligato a:

- portare a termine l'intervento entro e non oltre i termini stabiliti;
- assicurare con fondi propri la copertura finanziaria della parte di progetto non supportata dal contributo regionale;
- non utilizzare altri cofinanziamenti regionali per la realizzazione dell'intervento finanziato;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo e contabile previsti dal presente bando e dalla normativa vigente;
- mantenere in esercizio ed efficienza le opere finanziate attraverso il presente bando e non cederne la proprietà per almeno **cinque anni**, a decorrere dalla data di pagamento del saldo;
- non apportare modifiche alla microrete elettrica realizzata, per un periodo di almeno **cinque anni** dal pagamento del saldo, che possano comprometterne gli obiettivi originari;
- raccogliere e archiviare ordinatamente la documentazione contabile ed amministrativa inerente al progetto al fine di agevolare il controllo da parte delle strutture competenti;
- conservare la documentazione originale di spesa, per un periodo di **dieci anni** a decorrere dalla data di pagamento del saldo;
- accettare, sia durante la realizzazione dell'intervento sia successivamente, le indagini tecniche ed i controlli che potranno essere effettuati ai fini della valutazione dell'intervento finanziato e dell'accertamento della regolarità della sua realizzazione;
- rispettare gli adempimenti in materia di tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dalla legge 136/2010;
- utilizzare un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento finanziato;

- fornire rendiconti periodici sullo stato di realizzazione della microrete elettrica, su ritardi o anticipi, sul raggiungimento degli obiettivi, secondo le modalità definite da Regione Lombardia;
- assicurare adeguata evidenza del contributo regionale per la realizzazione della microrete elettrica.

D.1.1 Pubblicità del contributo regionale

Come previsto all'ultimo punto dell'elenco precedente, l'Ente Locale beneficiario del contributo è tenuto a:

- evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia;
- apporre sulle realizzazioni oggetto del finanziamento targhe/spazi che contengano il logo regionale e indichino che gli interventi sono stati realizzati con il contributo di Regione Lombardia;
- mettere a disposizione, su richiesta di Regione Lombardia, eventuali spazi per la trasmissione di messaggi di comunicazione istituzionale.

Le modalità di pubblicazione saranno definite nelle linee guida di rendicontazione.

D.2 DECADENZE, REVOCHE, RINUNCE DEI SOGGETTI BENEFICIARI

La decadenza dal contributo assegnato può avvenire qualora si accerti anche una sola delle seguenti circostanze:

- impossibilità a svolgere e/o completare il progetto approvato;
- irregolarità attuative;
- mancanza di requisiti e di presupposti sui quali il contributo è stato concesso;
- mancato rispetto delle indicazioni, dei vincoli e delle scadenze contenuti nel presente bando.

L'avvio del procedimento di decadenza sarà comunicato all'Ente beneficiario che avrà **10 giorni** per presentare le proprie osservazioni; se, valutate le osservazioni, permangono i motivi per la decadenza si procederà con decreto.

Il decreto di decadenza dispone anche il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi di legge maturati decorrenti dalla data di erogazione del contributo, indicandone le modalità di restituzione.

Nel caso in cui tutta o parte della documentazione relativa al progetto finanziato non fosse accessibile, ne venisse accertata l'irregolarità, oppure si accertasse la mancata rispondenza dell'intervento realizzato al progetto presentato nella domanda di contributo, Regione Lombardia procederà con decreto alla revoca del contributo assegnato e al recupero delle somme già erogate nonché degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo.

Qualora l'Ente beneficiario intenda rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione dell'intervento, deve darne formale e immediata comunicazione al Responsabile del procedimento.

La rinuncia al contributo comporta la restituzione delle eventuali somme già erogate con l'applicazione degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo.

D.3 PROROGHE DEI TERMINI

L'Ente beneficiario può ottenere proroghe sui termini temporali definiti nel presente bando secondo le modalità seguenti:

- a) l'Ente deve indicare dettagliatamente le motivazioni, ad esso non imputabili, che determinano il ritardo nell'ultimazione dell'intervento, mediante l'apposito modulo su *Bandi online*;
- b) alla richiesta di proroga deve essere allegato il nuovo cronoprogramma.

La proroga sarà valutata dall'Ufficio responsabile e concessa o negata con provvedimento motivato.

In ogni caso l'intervento deve essere realizzato, collaudato e rendicontato entro il 30 dicembre 2022, salvo proroghe.

D.4 ISPEZIONI E CONTROLLI

Regione Lombardia si riserva di effettuare a campione controlli in loco e sulla documentazione presentata, sia durante la realizzazione della microrete elettrica sia nel periodo successivo alla messa in esercizio, per la verifica della corretta gestione delle risorse regionali.

A tal fine l'Ente beneficiario del contributo si impegna a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposti da Regione Lombardia per svolgere il controllo dei progetti ammessi al contributo.

L'Ente beneficiario è, inoltre, tenuto ad acconsentire e a favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti da Regione Lombardia, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità economica e tecnica della realizzazione delle microreti finanziate.

D.5 MONITORAGGIO DEI RISULTATI

I soggetti beneficiari sono tenuti a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposti da Regione Lombardia per effettuare il monitoraggio dei progetti finanziati, secondo le modalità indicate nelle linee guida di rendicontazione.

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- Numero di sistemi di accumulo realizzati;
- Riduzione dei consumi di energia elettrica dalla rete (in kWh);

- Capacità addizionale di produzione di energia da fonti rinnovabili (in kW);
- Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra (in tCO₂eq/anno).

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile dell'iniziativa è il Dirigente pro tempore della Unità Organizzativa Interventi di Sviluppo dei Territori Montani, Risorse Energetiche e Rapporti con le Province Autonome della D.G. Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni.

Il responsabile dell'attuazione della presente iniziativa è il Dirigente pro tempore della Struttura Gestione Invasi Idroelettrici, Utenze Idriche e Reti Energetiche, Unità Organizzativa Interventi di Sviluppo dei Territori Montani, Risorse Energetiche e Rapporti con le Province Autonome, della D.G. Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni.

D.7 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D. Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali, in Allegato 7.

D.8 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

<i>TITOLO</i>	BANDO AxEL <i>Contributi per impianti fotovoltaici e sistemi di Accumulo per Enti Locali (*)</i>
<i>DI COSA SI TRATTA</i>	L'obiettivo del bando è aumentare la diffusione di microreti elettriche energeticamente efficienti nelle utenze pubbliche. L'iniziativa intende finanziare nuovi impianti fotovoltaici integrati con sistemi di accumulo oppure nuovi sistemi di accumulo per fotovoltaici esistenti attraverso un contributo a fondo perduto fino al 100% delle spese sostenute.
<i>TIPOLOGIA</i>	Agevolazione.

CHI PUÒ PARTECIPARE	Enti Locali in Lombardia (Comuni, Unioni di Comuni, Comunità Montane, Province e Città Metropolitana di Milano).
RISORSE DISPONIBILI	20 milioni di euro, eventualmente incrementabili.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Contributo a fondo perduto fino al 100% delle spese sostenute per nuovi sistemi di accumulo connessi a impianti fotovoltaici esistenti. Contributo a fondo perduto fino al 50% delle spese sostenute per nuovi impianti fotovoltaici integrati con sistemi di accumulo. La percentuale è aumentata al 90% per i Comuni con popolazione residente fino a 5.000 abitanti e per le Comunità montane. Il massimale del contributo è 200.000,00 euro per beneficiario.
DATA DI APERTURA	18 GENNAIO 2021
DATA DI CHIUSURA	19 MARZO 2021
COME PARTECIPARE	Presentazione della domanda sul sito <i>Bandi online</i> . Ogni Ente può presentare più domande, una per ogni microrete elettrica da realizzare. Per ogni domanda allegare: 1) scheda sintetica della microrete; 2) scheda tecnica del sistema di accumulo; 3) quadro economico; 4) cronoprogramma.
PROCEDURA DI SELEZIONE	Procedura a sportello con istruttoria di ammissione secondo l'ordine cronologico di protocollo della domanda. Riserva pari a euro 5.000.000,00 a favore dei Comuni con popolazione residente fino a 5.000 abitanti.
INFORMAZIONI E CONTATTI	Casella di posta elettronica dedicata: bando_AXEL@regione.lombardia.it Numeri per informazioni sul Bando: 02 6765 2614 / 02 6765 5588 Numero verde per l'assistenza su Bandi online: 800 131 151

(*) La scheda informativa non ha valore legale. Si rinvia al testo del bando per tutti i contenuti completi e vincolanti.

Il presente bando è reperibile sul sito web di Regione Lombardia (www.regione.lombardia.it) e sul sito web della piattaforma *Bandi online* (www.bandiregione.lombardia.it).

Per tutte le informazioni riguardanti il bando è inoltre a disposizione la casella di posta elettronica **bando_AXEL@regione.lombardia.it**.

Per ulteriori chiarimenti di carattere tecnico e amministrativo è possibile rivolgersi ai funzionari della Unità Organizzativa Interventi di Sviluppo dei Territori Montani, Risorse Energetiche e Rapporti con le Province Autonome della DG Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni:

ing. Anna Fraccaroli – email: anna_fraccaroli@regione.lombardia.it ; tel. 02 6765 2614

ing. Riccardo Girola – email: riccardo_girola@regione.lombardia.it ; tel. 02 6765 5588.

Informazioni di carattere generale potranno essere richieste anche al numero gratuito **800 318 318** o agli sportelli di Spazio Regione presso le Sedi territoriali di Regione Lombardia, presenti in ogni capoluogo di Provincia.

Sul sito **www.bandiregione.lombardia.it** sono disponibili i video tutorial riguardanti le modalità di registrazione.

Per assistenza tecnica all'utilizzo del servizio su *Bandi online* per la compilazione della domanda è possibile contattare il numero verde **800 131 151** attivo dal lunedì al venerdì escluso festivi dalle ore 9.00 alle ore 18.00.

D.9 DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti relativi al presente bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare **domanda verbale o scritta** agli uffici competenti:

D.G. Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni
Unità Organizzativa Interventi di Sviluppo dei Territori Montani, Risorse Energetiche e Rapporti con le Province Autonome
Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 MILANO
Telefono: 02 6765 6789
E-mail: entilocali_montagna@pec.regione.lombardia.it

D.10 DEFINIZIONI E GLOSSARIO

Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA – fino al 2017 AEEGSI): Autorità indipendente di regolazione alla quale è affidata la funzione di garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza del settore elettrico, del gas e del sistema idrico, principalmente attraverso la regolazione tariffaria.

Capacità (o energia) nominale del sistema di accumulo: è la quantità di energia che può essere estratta dal sistema di accumulo alla potenza nominale di scarica. Si misura in kWh (chilowattora).

CEI 0-21: norma di riferimento per la connessione di utenti attivi e passivi alle reti di bassa tensione delle imprese distributrici di energia elettrica, definita dal Comitato Elettrotecnico Italiano (CEI).

Contatore aggiuntivo: richiesto dalle Regole Tecniche se il sistema di accumulo è installato nella parte di impianto compresa tra il misuratore di energia elettrica prodotta e il misuratore di energia elettrica prelevata e immessa.

Conto Energia: programma di incentivazione per impianti fotovoltaici connessi alla rete elettrica, promosso con decreti ministeriali del Ministero dello Sviluppo Economico in accordo con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, gestito dal GSE (Gestore dei Sistemi Energetici).

Deliberazione 574/2014/R/eel: deliberazione dell'ARERA del 20 novembre 2014 recante le disposizioni relative all'integrazione dei sistemi di accumulo di energia elettrica nel sistema elettrico nazionale.

GAUDÌ (Gestione Anagrafica Unica Degli Impianti): sistema che permette il censimento degli impianti di produzione di energia elettrica e delle relative unità, gestito da Terna S.p.A. (http://www.terna.it/default/Home/SISTEMA_ELETRICO/gaudi.aspx).

Gestore dei Sistemi Energetici (GSE): società per azioni, interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, che eroga gli incentivi destinati alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Impianto ad isola (oppure impianto off-grid): impianto fotovoltaico non collegato alla rete di distribuzione dell'energia elettrica.

Numero di cicli (oppure Tempo di vita): rappresenta il numero di cicli di scarica e carica completa che un sistema di accumulo è in grado di completare prima che le sue prestazioni scendano sotto un limite minimo (tipicamente prima che la sua capacità si riduca del 20%).

POD (Point of Delivery): punto di connessione, oppure "punto di consegna" o "punto di prelievo", è rappresentato da un codice alfanumerico di 14 caratteri attribuito da Terna S.p.A.; è utilizzato per identificare il punto fisico di prelievo e/o di immissione di energia elettrica nelle reti elettriche di distribuzione e trasmissione ed è indicato sulla bolletta elettrica.

Potenza nominale (o di picco) dell'impianto fotovoltaico: è la potenza elettrica dell'impianto, determinata dalla somma delle singole potenze di picco di ciascun modulo fotovoltaico facente parte del medesimo impianto e misurate alle condizioni nominali, come definite dalle rispettive norme di prodotto. È espressa in kW_P (chilowatt di picco).

Primo Conto Energia: il primo programma di incentivi per il solare fotovoltaico definito con Decreto Ministeriale 28 luglio 2005.

Profondità di scarica (Depth of Discharge – DoD): è la quantità di carica erogata dall'accumulatore rapportata ad un valore di riferimento, molto spesso coincidente con la capacità nominale, espressa in percentuale.

Regolamento di esercizio: è il contratto stipulato con il distributore della rete elettrica per poter allacciare un impianto di produzione di energia elettrica (fotovoltaico) alla rete di distribuzione.

Regole Tecniche: procedure definite dal GSE per l'attuazione delle disposizioni di ARERA, riportate nel testo "Regole tecniche per l'attuazione delle disposizioni relative all'integrazione di sistemi di accumulo di energia elettrica nel sistema elettrico nazionale ai sensi della deliberazione 574/2014/R/eel e s.m.i.", GSE, 15 giugno 2017.

Scambio sul posto: servizio erogato dal GSE atto a consentire la compensazione tra il valore associabile all'energia elettrica prodotta e immessa in rete e il valore associabile all'energia elettrica prelevata e consumata in un periodo differente da quello in cui avviene la produzione.

Sistema di accumulo: insieme di dispositivi, apparecchiature e logiche di gestione e controllo, funzionale ad assorbire e rilasciare energia elettrica, previsto per funzionare in maniera continuativa in parallelo con la rete di distribuzione. Il sistema di accumulo (anche indicato come Energy Storage System, ESS) può essere integrato o meno con un generatore/impianto di produzione. In caso di sistema di accumulo elettrochimico, i principali componenti sono le batterie, i sistemi di conversione mono o bidirezionale dell'energia (inverter), gli organi di protezione, manovra, interruzione e sezionamento in corrente continua e alternata e i sistemi di controllo delle batterie (Battery Management System, BMS) e dei convertitori. Tali componenti possono essere dedicati unicamente al sistema di accumulo o svolgere altre funzioni all'interno dell'impianto di Utente (ai sensi della norma CEI 0-21:2014-09).

TERNA S.p.A.: è il proprietario e gestore della Rete Elettrica Nazionale. Tramite il Mercato dei Servizi di Dispacciamento garantisce l'esercizio in sicurezza del sistema elettrico.

D.11 RIEPILOGO DATE E TERMINI TEMPORALI

<i>PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE</i>	
<i>APERTURA E CHIUSURA BANDO AXEL</i>	Dal 18 gennaio 2021 h. 10.00 fino al 19 marzo 2021 h. 16.00

D.12 ALLEGATI

- 1 – Facsimile di domanda
- 2 – Modulo scheda intervento
- 3 – Modulo quadro economico
- 4 – Modulo cronoprogramma
- 5 – Facsimile di atto di accettazione
- 6 – Modulo di richiesta di variazioni progettuali
- 7 – Informativa sul trattamento dei dati personali
- 8 – Richiesta di accesso agli atti

Allegato 1 – Facsimile di domanda



Regione Lombardia
DG Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni
Unità Organizzativa Interventi di Sviluppo
dei Territori Montani, Risorse Energetiche e
Rapporti con le Province Autonome
Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano

Oggetto: **Attuazione D.G.R. n. 3744 del 26 ottobre 2020.**

Richiesta di agevolazione del bando AxEL "Contributi per impianti fotovoltaici e sistemi di Accumulo x Enti Locali"

Progetto ID _____

Il/la sottoscritto/a _____,
nato/a a _____ provincia _____, il _____,
in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente, o suo delegato, _____
(Comune/Unione di Comuni/Comunità Montana/Provincia/Città metropolitana di Milano)

con sede legale nel Comune di _____, prov. _____,
indirizzo _____, cap _____,
codice fiscale Ente _____
indirizzo di posta elettronica certificata _____

CHIEDE

di aderire al bando di assegnazione di contributi per impianti fotovoltaici e sistemi di Accumulo per Enti Locali – Bando AxEL di cui al decreto attuativo della d.G.R. n. 3744 del 26 ottobre 2020,

per la tipologia di intervento⁷ _____ (A/B)

ubicato nel Comune di _____, prov. _____,
indirizzo _____, cap _____,

di costo totale previsto pari a euro _____.

A tal fine

DICHIARA

⁷ A: nuovo impianto fotovoltaico con sistema di accumulo

B: nuovo sistema di accumulo connesso a impianto fotovoltaico esistente

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445 del 28/12/2000,

- di appartenere alla categoria dei soggetti beneficiari del contributo;
- di essere proprietario dell'edificio ad uso pubblico cui la microrete elettrica da realizzare sarà asservita;
- che sarà rispettata la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di ambiente, sicurezza, aiuti di stato, concorrenza e appalti pubblici;
- di accettare le condizioni previste dal bando e di impegnarsi, in caso di finanziamento, a rispettare tutti gli obblighi da ciò derivanti;
- di rendersi disponibile per le indagini tecniche e i controlli che Regione Lombardia riterrà opportuno effettuare sia durante l'istruttoria sia successivamente alla realizzazione dell'intervento.

Ai fini dell'ammissibilità al contributo allega alla presente domanda i seguenti documenti:

- 1) la scheda sintetica dell'intervento;
- 2) la scheda tecnica del sistema di accumulo;
- 3) il quadro economico;
- 4) il cronoprogramma.

SI IMPEGNA INOLTRE

- ad assicurare con fondi propri la copertura finanziaria della parte di progetto non supportata dal contributo regionale;
- a non utilizzare altre forme di contribuzione regionale a favore dell'intervento oggetto della domanda;
- a mantenere in esercizio ed efficienza la microrete elettrica realizzata e a non cederne la proprietà pubblica per un periodo minimo di cinque anni dal pagamento del saldo;
- a raccogliere e archiviare ordinatamente la documentazione contabile ed amministrativa inerente al progetto al fine di agevolare il controllo da parte delle strutture competenti;
- a conservare la documentazione originale di spesa, per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo;
- a portare a termine l'intervento entro e non oltre i termini stabiliti;
- ad assicurare adeguata evidenza del contributo regionale per la realizzazione della microrete elettrica secondo le modalità indicate nelle linee guida.

DICHIARA INFINE

di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, consapevole che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale questa dichiarazione viene resa.

(firma del dichiarante)

Allegato 2 – Modulo scheda intervento


SCHEDA SINTETICA DELLA PROPOSTA DI MICRORETE ELETTRICA EFFICIENTE

Titolo dell'intervento	_____
Localizzazione	- Comune _____ - indirizzo _____ - dati catastali: Foglio _____ mappale _____
Breve descrizione dell'intervento: _____ _____ _____ _____	
Tipologia di edificio su cui realizzare la microrete	<i>Indicare se Municipio, Scuola, Centro sportivo, etc.</i>
Consumi dell'utenza	Consumo elettrico annuo dalla rete _____ kWh/anno

Tipologia di intervento	<i>Indicare:</i> A (nuovo impianto fotovoltaico con sistema di accumulo) oppure B (nuovo sistema di accumulo connesso ad impianto fotovoltaico esistente)
--------------------------------	--

Compilare la sezione corrispondente alla tipologia di intervento, A o B, prescelta

TIPOLOGIA A	
FOTOVOLTAICO	Posizione <i>Indicare se l'impianto FV sarà installato su tetto, a terra, su pertinenze, etc.</i>
	<ul style="list-style-type: none"> - Potenza di picco _____ kW_P - Energia elettrica teorica producibile _____ kWh/anno - Tipologia di contratto dell'impianto FV: <ul style="list-style-type: none"> o impianto in scambio sul posto o impianto a isola
ACCUMULO	Tipologia <i>Indicare la tecnologia utilizzata (piombo, ioni di litio, sodio, etc.)</i>
	Parametri tecnici <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di accumulo (o energia nominale) _____ kWh - Numero di cicli di vita _____ - DOD nominale _____
INDICATORI	<i>Stimare i seguenti indicatori:</i> <ul style="list-style-type: none"> - Numero di sistemi di accumulo da installare _____ - Capacità aggiuntiva di produzione di energia da fonti rinnovabili _____ kW <i>(produzione teorica da fotovoltaico)</i> - Riduzione dei consumi di energia elettrica da rete _____ kWh/anno - Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra _____ tCO₂eq/anno <i>(stimata in base all'indicatore precedente)</i>

Costo totale	<i>Indicare il costo stimato dell'intervento.</i>
Tempi di realizzazione	<i>Indicare i tempi di realizzazione della microrete elettrica efficiente.</i>

TIPOLOGIA B		
FOTOVOLTAICO	Posizione	Indicare se l'impianto FV è su tetto, a terra, su pertinenze, etc.
	POD	Indicare il numero POD intestato all'Ente ("nessuno" se l'impianto FV è a isola).
		- Potenza di picco _____ kW _p - Energia elettrica prodotta _____ kWh/anno - Energia elettrica immessa in rete _____ kWh/anno - Data entrata in esercizio _____ - Tipologia di contratto dell'impianto FV (una sola tra le seguenti): <ul style="list-style-type: none"> ○ tariffa incentivante _____ (indicare quale, ad es. Terzo Conto Energia) ○ numero convenzione GSE _____ ○ impianto a isola
ACCUMULO	Tipologia	Indicare la tecnologia utilizzata (piombo, ioni di litio, sodio, etc.)
	Parametri tecnici	- Capacità di accumulo (o energia nominale) _____ kWh - Numero di cicli di vita _____ - DOD nominale _____
INDICATORI		Stimare i seguenti indicatori: - Numero di sistemi di accumulo da installare _____ - Riduzione dei consumi di energia elettrica da rete _____ kWh/anno - Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra _____ tCO ₂ eq/anno (stimata in base all'indicatore precedente)
Costo totale	Indicare il costo stimato dell'intervento.	
Tempi di realizzazione	Indicare i tempi di realizzazione della microrete elettrica efficiente.	

Allegato 3 – Modulo quadro economico

**QUADRO ECONOMICO**

Progetto ID _____

Titolo _____

Ente _____

QUADRO ECONOMICO		
<i>Voci di spesa</i>	<i>Quadro economico di progetto (euro)</i>	<i>Quadro economico spese ammissibili* (euro)</i>
Lavori e forniture		
Oneri per la sicurezza		
Totale importo lavori		
<i>Somme a disposizione</i>		
IVA sui lavori		
Spese tecniche (progettazione, direzione lavori, collaudi, pubblicità, appalto) (<i>quota ammissibile: max 10% dell'importo lavori</i>)		
IVA sulle spese tecniche		
Totale somme a disposizione		
TOTALE PROGETTO		

* compilato in istruttoria da Regione Lombardia

 (firma del Legale Rappresentante o suo delegato)

Allegato 5 – Facsimile di atto di accettazione



Regione Lombardia
DG Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni
Unità Organizzativa Interventi di Sviluppo
dei Territori Montani, Risorse Energetiche e
Rapporti con le Province Autonome
Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano

ATTO DI ACCETTAZIONE

Progetto ID _____

Il/la sottoscritto/a _____,

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente, o suo delegato, _____

(Comune/Unione di Comuni/Comunità Montana/Provincia/Città metropolitana di Milano)

PREMESSO CHE

- Regione Lombardia ha approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 3744 del 26 ottobre 2020 l'iniziativa "Bando AxEL";
- il decreto n. _____ del _____ ha dato attuazione alla d.G.R. 3744/2020 attraverso il bando di assegnazione di contributi per impianti fotovoltaici e sistemi di Accumulo per Enti Locali – Bando AxEL;

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- con decreto n. _____ del _____ il Dirigente pro tempore della Unità Organizzativa Interventi di Sviluppo dei Territori Montani, Risorse Energetiche e Rapporti con le Province Autonome ha approvato l'elenco delle domande ammesse e finanziate, tra cui il progetto dal titolo
" _____ "
per la tipologia di intervento⁸ _____ (A/B);
- l'ammissione al contributo comporta il rispetto e l'applicazione della normativa prevista a livello comunitario, nazionale e regionale e l'accettazione delle condizioni e delle procedure previste nei suddetti provvedimenti regionali;
- il mancato rispetto delle disposizioni regionali, il mancato raggiungimento degli obiettivi, così come le violazioni della normativa vigente costituiscono motivo di decadenza dal beneficio assegnato con l'obbligo di restituzione delle somme erogate maggiorate degli interessi legali per il periodo di disponibilità delle somme percepite;

Ai fini della regolare realizzazione del progetto, nonché della corretta esecuzione del presente atto, consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, delle responsabilità penali previste dall'art. 76

⁸ A: nuovo impianto fotovoltaico con sistema di accumulo

B: nuovo sistema di accumulo connesso a impianto fotovoltaico esistente

D.P.R. 445/2000 e s.m.i., ossia di decadere dal contributo concesso sulla base delle dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

- che non sono state ottenute né saranno utilizzate altre forme di contribuzione regionale a favore dell'intervento finanziato;
- che il valore complessivo del progetto è pari a € _____, che l'importo finanziato da Regione Lombardia è pari a € _____ e che la compartecipazione finanziaria è pari a € _____;
- di assicurare con fondi propri la copertura finanziaria della parte di progetto non supportata dal contributo regionale;
- che la data di avvio dei lavori è il __/__/__, come dichiarato nel Cronoprogramma (Allegato 4) del progetto allegato alla domanda di contributo;
- che la data di ultimazione dei lavori è il __/__/__ come dichiarato nel Cronoprogramma (Allegato 4) del progetto allegato alla richiesta di contributo che si intende confermata in ogni sua parte.

DICHIARA inoltre di essere consapevole che

- il decreto di assegnazione del contributo non costituisce validazione delle modalità di affidamento di incarico indicate nella domanda presentata e non sostituisce alcuna autorizzazione o parere previsti dalla normativa vigente;
- gli affidamenti degli incarichi e dei lavori saranno effettuati nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici.

ACCETTA

- il contributo assegnato da Regione Lombardia, alle condizioni e secondo le modalità stabilite nel bando, comprese le clausole di revoca previste;
- di portare a termine il progetto entro e non oltre i termini stabiliti. La relativa inosservanza comporterà il disconoscimento delle spese sostenute oltre la data stabilita;
- di rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo e contabile previsti dalle disposizioni vigenti;
- di mantenere in esercizio ed efficienza le opere finanziate attraverso il presente bando e non cederne la proprietà per almeno cinque anni, a decorrere dalla data di pagamento del saldo;
- di non apportare modifiche alla microrete elettrica realizzata, per un periodo di almeno cinque anni dal pagamento del saldo, che possano comprometterne gli obiettivi originari;
- di raccogliere e archiviare ordinatamente la documentazione contabile e amministrativa inerente alla microrete elettrica finanziata, con modalità finalizzate ad agevolare il controllo da parte delle strutture competenti;
- di conservare la documentazione originale di spesa, per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo;
- di accettare, sia durante la realizzazione dell'intervento sia successivamente, le indagini tecniche ed i controlli che potranno essere effettuati ai fini della valutazione dell'intervento finanziato e dell'accertamento della regolarità della sua realizzazione;
- di rispettare gli adempimenti in materia di tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dalla legge 136/2010;
- di utilizzare un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento finanziato;

- di fornire rendiconti periodici sullo stato di realizzazione della microrete elettrica, su ritardi o anticipi, sul raggiungimento degli obiettivi, secondo le modalità definite da Regione Lombardia;
- di rimborsare i pagamenti effettuati da Regione Lombardia, maggiorati degli interessi legali dovuti per il periodo di disponibilità delle somme percepite, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o ex post, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente di adeguato riscontro probatorio documentale;
- di dare immediata comunicazione a Regione Lombardia qualora intendesse rinunciare al progetto, provvedendo contestualmente alla restituzione delle quote di contributo eventualmente ricevute, maggiorate degli interessi legali dovuti;
- di evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto, che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia, secondo le indicazioni delle linee guida.

(firma del Legale Rappresentante o suo delegato)

Documento firmato elettronicamente ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014.

Allegato 6 – Modulo varianti



Regione Lombardia
DG Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni
Struttura Gestione Invasi Idroelettrici, Utenze
Idriche e Reti Energetiche
Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLE VARIAZIONI PROGETTUALI E ALLE VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Progetto ID _____

Il/la sottoscritto/a _____,

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente, o suo delegato, _____

(Comune/Unione di Comuni/Comunità Montana/Provincia/Città metropolitana di Milano)

PREMESSO CHE

- Regione Lombardia ha approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 3744 del 26 ottobre 2020 l'iniziativa "Bando AxEL";
- con decreto n. _____ del _____ ha definito le modalità attuative del bando;
- con decreto n. _____ del _____ il Dirigente pro tempore della Unità Organizzativa Interventi di Sviluppo dei Territori Montani, Risorse Energetiche e Rapporti con le Province Autonome ha assegnato un contributo regionale al progetto dal titolo "_____";
- il punto C.4.3 "Variazioni progettuali e varianti in corso d'opera" del bando stabilisce che è possibile chiedere l'autorizzazione di:
 - variazioni progettuali che dovessero intervenire nel periodo compreso tra la concessione del contributo regionale e l'affidamento delle opere interessate dalla variazione;
 - oppure
 - varianti in corso d'opera ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO

(inserire le motivazioni della richiesta di autorizzazione alla variazione progettuale o alla variante in corso d'opera)

Pertanto, in virtù delle suddette considerazioni

SI RICHIEDE

l'autorizzazione alla variazione progettuale/variante in corso d'opera dei lavori relativi al progetto dal titolo "_____"

Si allega la seguente documentazione (OBBLIGATORIA):

1. Relazione Tecnica
2. Quadro Economico
3. Cronoprogramma
4. Elaborati grafici
5. Atto di approvazione della variante/variazione

Restando in attesa di un riscontro alla presente richiesta si porgono cordiali saluti.

(firma del Legale Rappresentante o suo delegato)

Documento firmato elettronicamente ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014.

Allegato 7 – Informativa sul trattamento dei dati personali



Regione Lombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER IMPIANTI FOTOVOLTAICI E SISTEMI DI ACCUMULO PER ENTI LOCALI - BANDO AXEL

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati personali (dati anagrafici: nome, cognome, codice fiscale, indirizzo di residenza, indirizzo di posta elettronica) sono trattati al fine di acquisire e valutare le domande di contributo presentate dagli Enti Locali interessati ad ottenere il finanziamento per realizzare interventi, come previsto dalla DGR 3744 del 26 ottobre 2020 e dalla legge regionale 9/2020.

Il trattamento dei Suoi dati personali è effettuato ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati con modalità cartacea.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei Suoi dati è Regione Lombardia, nella figura del suo legale rappresentante: il Presidente della Giunta, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@regione.lombardia.it.

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati potranno essere comunicati, per finalità istituzionali, ad altri soggetti istituzionali per lo svolgimento di controlli (autorità giurisdizionali e di polizia giudiziaria).

I Suoi dati, inoltre, vengono comunicati ad ARIA spa (per la gestione della piattaforma) in qualità di Responsabile del Trattamento, nominato dal Titolare.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali potranno essere diffusi da Regione Lombardia per l'esecuzione delle attività e delle funzioni di sua competenza così come esplicitati nel bando (pubblicazione BURL e sezione amministrazione trasparente).

6. Tempi di conservazione dei dati

Il dato sarà conservato per un periodo di dieci anni a partire dalla data di concessione del contributo al fine di effettuare controlli successivi e la valutazione degli impatti della misura.

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata entilocali_montagna@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano, all'attenzione del Direttore della Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni.

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

Allegato 8 – Richiesta di accesso agli atti

RICHIESTA D'ACCESSO AGLI ATTI
(L. 241/1990 e L.R. 1/2012)

All'Ufficio Spazio Regione, sede di _____

Oppure

Alla Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni
Unità Organizzativa Interventi di Sviluppo dei Territori Montani, Risorse Energetiche e Rapporti con le
Province Autonome
Struttura Gestione Invasi Idroelettrici, Utenze Idriche e Reti energetiche

Il/La sottoscritto/a

COGNOME*

NOME*

NATA/O* IL _____ a _____

RESIDENTE* IN _____ - Prov. (___)

Via _____ n. _____

E-mail: _____

Tel. _____

Documento identificativo (all.) _____

Diretto interessato Legale Rappresentante (all. doc) procura da parte (all. doc)

CHIEDE

di visionare di estrarne copia in carta semplice o su supporto informatico di estrarne copia conforme in bollo

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA (specificare gli elementi necessari per identificare il provvedimento richiesto):

MOTIVO DELL'ACCESSO (art. 25 Legge 241/90):

INDIRIZZO (per comunicazioni/copie):

DICHIARA

- di essere informato che dovrà previamente versare l'importo dei costi di riproduzione e di invio, come definiti dal decreto regionale n. 1806 del 1° marzo 2010;
- di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci;
- di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali forniti con la presente richiesta.

Luogo e data

Firma, per esteso e leggibile

*Dati obbligatori